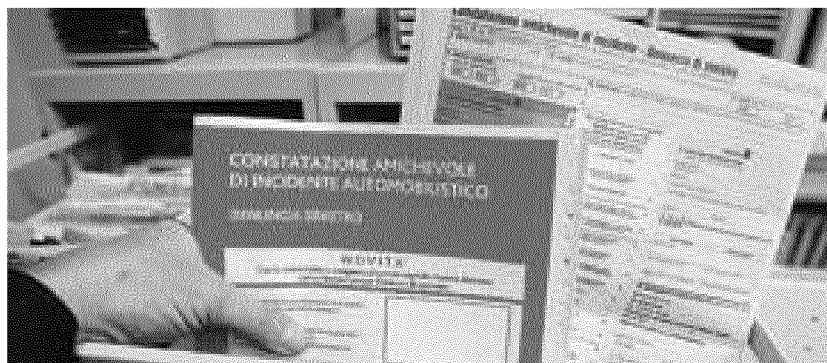


L'ESPERTO
ONLINE LA COMPARAZIONE DELLE OFFERTE

COME CERCARE IN RETE LA TARIFFA PIÙ BASSA

«Il mercato è liberalizzato, il cliente può scegliere il meglio»


Moduli per la constatazione di incidente
ANNA PEZZI

«È ORA di guardare all'Rc auto come a un qualsiasi altro prodotto sul mercato e dunque cercare il prezzo più basso». È quanto afferma Emanuele Anzaghi, amministratore delegato di *cercassicurazioni.it*, uno dei siti di comparazione prezzi Rc Auto più frequentati dai consumatori a caccia della polizza meno salata. Ogni mese fornisce 100mila preventivi offerti dalle 18 più grandi compagnie sul mercato. Non solo. I dati raccolti permettono anche di costruire un efficace osservatorio sull'andamento delle tariffe a livello nazionale e regionale. Il risultato? «Negli ultimi tempi abbiamo registrato un deciso incremento dei prezzi. Tra la fine del 2009 e l'aprile di quest'anno c'è stato un rincaro delle polizze che è stato del 23%. Il premio medio da noi registrato nelle transazioni tra utenti e compagnie è salito da 840 a 1.030 euro. È molto ed è sicuramente alla base dell'indagine avviata dall'Anti-trust», racconta Anzaghi.

C'è però un altro aspetto. Nello stesso periodo di tempo, i dati dell'osservatorio hanno rilevato un incremento delle possibilità di risparmio per i clienti che usano i servizi di compara-

zione. Il taglio medio sul prezzo dell'Rca Auto è passato, infatti, da 280 euro di fine 2009 ai 440 euro da aprile 2010. «È vero che c'è stato un aumento significativo dei prezzi e che questo incremento va investigato, però ci troviamo in un mercato liberalizzato che è frequentato da un gran numero di operatori. Quindi il consumatore ha un'enorme leva e molte possibilità di risparmio ancora non sfruttate», dice Anzaghi. Le statistiche dicono che nel nostro Paese è meno del 10% il numero dei consumatori che ogni anno decide di cambiare la sua polizza. In altri Paesi, come la Gran Bretagna, il tasso supera il 50%.

Il consiglio è dunque quello di guardarsi intorno. Dello stesso parere sono le associazioni a tutela dei consumatori che spingono al confronto tra le tante proposte sul mercato. Il risparmio non manca. Stando ai dati forniti da *cercassicurazioni.it*, il 27% degli automobilisti che perde qualche minuto alla ricerca di tariffe più basse in Internet riesce a risparmiare oltre 500 euro l'anno. La me-

dia è di 440 euro l'anno, ma su un determinato cliente il premio può variare anche da 500 a 1.500 euro.

Fino a qualche anno fa, nel nostro Paese, la comparazione era ancora un terreno complesso. In più fino, era difficile poter cambiare compagnia. Ora, invece, la disdetta è più semplice e in rete ci sono vari siti che forniscono dati sui costi (si può accedere anche attraverso il numero verde). In pochi minuti, e senza fatica, è possibile ottenere in un solo colpo d'occhio tutti i prezzi. E i preventivi sono vincolanti per le compagnie per un periodo di tempo di 60 giorni.

La lista dei comparatori è lunga, e tutti promettono risparmi del 50% e non si fermano all'auto, tra le proposte ci sono anche l'assicurazione sulla casa o quella per chi viaggia. Tanto per fare qualche esempio, *cercassicurazioni.it* permette agli utenti di comparare in modo gratuito e trasparente le polizze auto offerte da 18 diverse compagnie assicurative. In-

vece, *assicurazione.it* mette a confronto i preventivi di 16 assicurazioni. Basta compilare un modulo solo e i prezzi sono disponibili. Sempre in rete poi si trova *6Sicuro.it*: consente di effettuare preventivi su compagnie dirette e tradizionali con copertura del 63% del mercato. Dopo aver compilato un questionario, *6sicuro* seleziona le 5 polizze più economi-

che fra le comparate. L'utente può personalizzare il preventivo aggiungendo la copertura incendio e furto e garanzie accessorie come i cristalli, gli atti vandalici o la tutela legale.

Da quasi un anno è poi operativo il preventivatore dell'Isvap, l'Istituto Statale di Vigilanza sulle Assicurazioni Private. Consente di ricevere sulla propria e-mail i preventivi delle

65 compagnie assicurative che operano in Italia. Il servizio è gratuito e vi si può accedere attraverso i siti dell'Isvap e del ministero dello Sviluppo Economico. Oltre all'Rc, nella ricerca non offre le altre garanzie auto, per esempio la tutela legale, la garanzia incendio e furto o la casco. Una miriade di garanzie importanti, e che possono però pesare sul conto finale.

